

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Volley: A1 e A2 maschile			
59	Corriere Adriatico	23/03/2017	<i>L'EUROPA SORRIDE ALLA LUBE</i>	2
24	Corriere dello Sport Stadio	23/03/2017	<i>LA LUBE ADESSO ASPETTA MODENA</i>	3
9	Il Resto del Carlino - Ed. Macerata	23/03/2017	<i>SPORT- LUBE, BASTANO DUE SET PER FESTEGGIARE</i>	5
34	La Gazzetta dello Sport	23/03/2017	<i>CHDTANOVA AI QUARTI "E ORA TESTA AI PLAYOFF" • LUBE, BASTANO DUE SET. BLENGINI ASPETTA UNA T</i>	7

L'EUROPA SORRIDE ALLA LUBE

Subito due set per eliminare il Belchatow, poi i biancorossi hanno giocato in scioltezza
I polacchi si sono imposti al tie break mentre Blengini pensava già alla sfida di Modena

Lube Civitanova	2
Skra Belchatow	3

LUBE Sokolov 15, Candellaro 7, Pesaresi (l), Kaliberda 6, Juantorena 7, Casadei 7, Stankovic 5, Kovar 5, Christenson 3, Grebennikov (l), Cester 7, Corvetta, Kebulj 11. All. Blengini.

SKRA BELCHATOW Lisinac 3, Wlazly 13, Marcyniak n.e., Kurek 26, Klos 8, Bednorz 11, Gladyr 5, Janusz 3, Uriarte 3, Szalpusk 1, Winiarski 4, Piechocki (l), Penchev 5, Milczarek (l). All. Blain.

ARBITRI Adler; Porvaznik

PARZIALI 26-24 (32'); 25-16 (23'); 26-28 (30'); 15-25 (23'); 13-15 (16')

VOLLEY CHAMPIONS

CIVITANOVA La Lube vola nel play off 6 di coppa dei campioni proseguendo il proprio cammino in Europa. Mai sconfitta fu così dolce per la Lube che perde l'imbattibilità casalinga dopo 19 vittorie consecutive. Compito assolto nei primi due

set, il primo vinto in recupero, il secondo in scioltezza e poi dopo tre match ball annullati dai polacchi nel terzo partita risolta al tie break dallo Skra ma la Lube era già nel play off 6 di Champions. Stasera si conoscerà il nome dell'avversaria che uscirà dalla vincente tra Modena e Resovia. La e Lube è una macchina infallibile capace di centrare l'obiettivo della qualificazione, già ipotizzata con il 3-1 dell'andata. Nello Skra è titolare Kurek, assente nella gara di andata. Uriarte è il palleggiatore, Wlazly, schiacciatore opposto, Kurek e Penchev, gli schiacciatori ricevitori, Klos e Lisinac i centrali, Piechocki, libero. Parte forte la formazione polacca con Kurek che ha una gran voglia di mettersi in mostra davanti ai suoi ex tifosi. Sul 5-1 per lo Skra Blengini deve chiamare il time out. Kovar riporta sotto la Lube, che pareggia a quota 8. Lo Skra allunga nuovamente con con Wlazly, bello il suo duello a distanza con Sokolov. L'op-



Un perentorio muro della Lube ieri sera contro il Belchatow

posto bulgaro firma il 18 pari, ma per la terza volta lo Skra allunga con l'ace di Uriarte su Kaliberda, entrato al posto di Kovar. La Lube dimezza lo svantaggio con Juantorena, pareggia a 23 con Sokolov e chiude al secondo set ball con il muro di Sokolov su Winiarski, entrato al posto di Kurek in ricezione. Nel secondo parziale la Lube è assoluta del campo. E' il set che decide il passaggio al turno e la squadra di Blengini gestisce il parziale pungendo con l'ace di Sokolov. Il capitano firma il punto che consente alla squadra di Blengini di volare verso il play off 6. Dal terzo set in campo Corvetta, in palleggio, Casadei, schiacciatore opposto, Kaliberda e Cebulj, schiacciatori ricevitori, Candellaro e Cester, al centro, Pesaresi, libero. Lo Skra annulla tre match ai padroni di casa che lottano fino al tie break chiuso dall'ex Kurek

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT

L'EUROPA SORRIDE ALLA LUBE

Subito due set per eliminare il Belchatow, poi i biancorossi hanno giocato in scioltezza. I polacchi si sono imposti al tie break mentre Blengini pensava già alla sfida di Modena

Opportunità Varie

PIEMME

SPORTTELLO PICCOLA PUBBLICITÀ

ANCONA - Via Cesarelli, 20
TEL. 071.511981

CIVITANOVA

La Lube adesso aspetta Modena

Perde ma passa. Vettori & C. con Resovia

CIVITANOVA 2
BELCHATOW 3

(26-24, 25-16, 26-28, 15-25, 13-15)

LUBE CIVITANOVA: Sokolov 15, Candellaro 7, Pesaresi (L), Kaliberda 5, Juantorena 7, Casadei 7, Stankovic 5, Kovar 5, Christenson 3, Cester 7, Grebennikov (L), Corvetta, Cebulj 11. All: Blengini.

SKRA BELCHATOW: Lisinac 3, Wlazly 13, Marcyniak, Kurek 26, Klos 9, Bednorz 11, Gladyr 5, Janusz 3, Uriarte 3, Winiarski 4, Penchev 5. All: Blain.

ARBITRI: Adler e Porvaznik.

NOTE: Spettatori: 2320. Durata set: 32', 23', 30', 23', 17'.

di **Andrea Busiello**
CIVITANOVA

Bastano due set alla Lube per qualificarsi ai playoff a 6 della Champions League. I biancorossi allenati da Blengini si portano subito sul 2-0 e archiviano la pratica contro i polacchi dello Skra Belchatow. La sfida dell'Eurosuole Forum prosegue fino al tie break dove a prevalere con il punteggio di 15-13 finale sono proprio i polacchi. Da notare come coach Blengini sul 2-0 in proprio favore abbia comunque dato spazio a chi solitamente ne ha meno nel corso della stagione. Sconfitta comunque influente per Juantorena e soci. Il prossimo avversario euro-

peo dei cucinieri sarà la vincente della sfida tra Modena e Resovia: gli emiliani e i polacchi giocheranno la gara di ritorno stasera alle 20.30 partendo dal 3-2 maturato in favore di Ngapeth e soci nella prima sfida in terra polacca. Modena che ormai è il crocevia dei destini Lube e che ieri ha annunciato il rinnovo del contratto già in essere a Ervin Ngapeth fino al 2020.

Insomma, aspettiamoci una "scorpacciata" di sfide Civitanova-Modena tra semifinali scudetto e quarti di Champions League.

LAPARTITA. Coach Blengini si affida alla diagonale composta da Christenson e Sokolov. Juantorena e Kovar in banda; Stankovic e Candellaro al centro con Grebennikov libero. I polacchi partono su-

bito forte e si portano sul 5-1 in avvio. L'errore in attacco di Kovar regala allo Skra il vantaggio di 16-14 al secondo time out tecnico del parziale. Il finale di set è palpitante: lo Skra allunga sul 19-23 ma sul servizio di Christenson i biancorossi ribaltano e

si portano 24-23. A chiudere sul 26-24 il decimo punto nel set di uno scatenato Sokolov. Buono l'avvio della Lube nel secondo set: il fallo in palleggio fischiato a Kurek porta i biancorossi 14-10. A regalare il punto della qualificazione ci pensa Stankovic: l'attacco del centrale chiude il parziale 25-16 e permette ai cucinieri di staccare il pass per i playoff 6.

TURN OVER. Ad inizio terzo set Blengini, compresibilmente, dovendo gestire anche le fatiche del gruppo, ruota un po' i suoi uomini a disposizione e inserisce in campo l'alzatore Corvetta, l'opposto Casadei e il libero Pesaresi: i polacchi, pur con qualche cambio, vincono 28-26 il parziale. Il quarto set è tutto di marca ospite con Kurek e Winiarski trascinatori del 25-15 finale. Il tie break decisivo solo per le statistiche lo vince lo Skra con Kurek mattatore e autore del punto del definitivo 15-13.

Con la qualificazione al prossimo turno messa in archivio la testa dei biancorossi vira subito sulla sfida di domenica in casa di Modena: al Pala Panini Sokolov e compagni saranno in campo per la seconda gara della serie della semifinale scudetto. Forti del successo nella prima sfida

gli uomini allenati da Blengini cercheranno subito di ipotizzare il passaggio alla finalissima cercando il blitz in terra emiliana. Ma non troveranno il tappeto rosso, quindi è stato ancora più importante conservare energie.

Gfpress

DONNE: MODENA CHE KO

Pesante sconfitta della Liu Jo nella sfida interna con la Dinamo Mosca. La squadra di Gaspari di fatto ha retto solo il primo set per poi crollare negli altri due chiusi con parziali imbarazzanti (a 13). Per carità, di fronte alle emiliane c'era mezza nazionale russa, ma mollare senza combattere non è mai un buon segnale. E ora questi lay off a 6 sembrano davvero in salita.

MODENA-DINAMO MOSCA 0-3

(22-25, 13-25, 13-25)

LIU JO NORDMECCANICA MODENA: Ferretti 0, Ozsoy 8, Belien 3, Brakocevic canzian 17, Bosetti 6, Heyrman 5, Leonardi (L), Valeriano 0, Caracuta 0. N.E. Garzaro, Bianchini, Marcon. All. Gaspari.

DINAMO MOSCOW: Goncharova 13, Kosianenko 2, De la cruz de pena 14, Fetisova 11, Shcherban 11, Poljak 6, Malova (L). N.E. Morozova, Raevskaia, Bavykina, Lyubushkina, Vetrova. All. Panchenko.

ARBITRI: Hodon, Burkiewicz.

NOTE - durata set: 26', 22', 20'; tot: 68'.



Duello a muro tra l'ex Kurek e Sokolov SPALVIERI/LUBEVOLLEY

LA SITUAZIONE

Berlino qualificata al golden set

CHAMPIONS UOMINI - Play off a 12 (ottavi) - Dinamo Mosca (Rus)-Smirne (Tur) 3-0, and.3-0, Berlino (Ger)-Istanbul (Tur) 3-2 (15-11 golden set), and.2-3; Civitanova-Belchatow (Pol) 2-3 and. 3-1, Kedzyerzin (Pol)-Belgorod (Rus) 1-3 and. 1-3, Kazan (Rus)-Roeselare (Bel) 3-0 and.3-0.

Oggi (20.30) Modena-Resovia (Pol), and.3-2.

CHAMPIONS DONNE - Play off a 6 (quarti); **ieri:** Modena-Dinamo Mosca (Rus) 0-3 (22, 13, 13). **Oggi:** Eczacibasi (Tur)-Fenerbahce (Tur); Zurigo (Svi)-VakifBank (Tur)

RUSSELL KO. Aaron Russell (Perugia) ieri in allenamento ha riportato un infortunio alla caviglia sinistra.

PLAY OFF CHALLENGE - Ottavi Gara 3: Latina-Milano 3-1, Padova-Sora 0-3.

Blengini fa entrare le riserve e arriva un ko indolore
NGapeth rinnova fino al 2020



CHAMPIONS LEAGUE
PLAY OFF A 12



DRAGAN STANKOVIC SUL PRIMO SET
NON ABBIAMO MAI MOLLATO
E UN PUNTO ALLA VOLTA SIAMO RIUSCITI
A RIMONTARE E A VINCERE IL PARZIALE

Lube, bastano due set per festeggiare

Gara di ritorno I biancorossi centrano la qualificazione nonostante la vittoria del Belchatow

Lube	2
Belchatow	3

(26-24, 25-16, 26-28, 15-25, 13-15)
CUCINE LUBE CIVITANOVA: Candellaro 7, Christenson 3, Juantorena 7, Stankovic 5, Sokolov 15, Kovar 5, Grebennikov (L), Kaliberda 6, Casadei 7, Corvetta, Cester 7, Pesaresi (L), Cebulj 11. All. Blengini.

PGE SKRA BELCHATOW: Penchev 5, Lisinac 3, Wlazly 13, Kurek 26, Klos 8, Uriarte 3, Piechocki (L), Winiarski 4, Szalpus 1, Janusz 3, Gladysz 5, Bednorz 11, Miltczarek (L). N.e. Marcyniak. All. Blain.

Arbitri: Adler (Ungheria) e Porvaznik (Slovacchia).

Note: spettatori 2.320 per un incasso di 23.321 euro. Durata set: 32', 23', 30', 23', 16'. Durata totale: 2 h e 4'. Lube: bs 15, bv 4, muri 7, errori 26. Belchatow: bs 21, bv 9, muri 10, errori 32.

Mauro Grespini
Civitanova



IN 55 MINUTI di gioco effettivo la Lube vince i due set che valgono la qualificazione ai quarti di finale di Champions League, poi si allena col Belchatow in vista di gara2 della semifinale scudetto, in programma domenica a Modena. Una volta acquisito il doppio vantaggio (cioè il punto che serviva per passare il turno) coach Blengini cambia per cinque sestini la formazione iniziale: l'unico che rimane in campo - dal terzo set in poi - è il centrale Candellaro. Gli altri tutti in panchina, a cominciare da Juantorena, partito titolare dopo un giorno e mezzo di riposo per i crampi accusati domenica scorsa. Il match finirà al tie break a favore dei polacchi. La sconfitta resta indolore, la marcia dei biancorossi in Europa prosegue, an-

che se l'imbattibilità stagionale dell'Eurosuole Forum svanisce dopo 19 vittorie consecutive in casa.

Il primo set è quello decisivo. La Lube inizia male, va subito sotto 5-1, Blengini chiama il time out e la luce finalmente si accende: con un analogo parziale di 5-1 i biancorossi arrivano al 6 pari e poi giungono alla prima sospensione tecnica in vantaggio (8-7). Il Belchatow però è in partita, non molla, gioca punto a punto e cerca lo «strappo» decisivo: prima va sul 10-13, poi si porta sul 14-16. Ma

la Lube rimedia sempre, fino al 18-18. A quel punto, tuttavia, i polacchi trovano un allungo che avrebbe tagliato le gambe a chiunque: 18-21, poi diventato 19-23. Sembra fatta, insomma, per il Belchatow. Invece, due punti di Juantorena, due di Sokolov e un muro di Stankovic segnano un parziale di 5-0 che, sul servizio di Christenson, porta i biancorossi finalmente in vantaggio: 24-23. E' la fase più bella della partita. Al cambio di Blengini - Kovar con Kaliberda - risponde Blain con Winiarski per Kurek; i polacchi pareggiano il conto (24-24), la Lube

replica chiudendo ai vantaggi grazie a Juantorena in attacco e al muro di Sokolov proprio su Winiarski. Il morale dei cucinieri sale alle stelle, quello degli avversari finisce sotto i tacchi. Così nel parziale successivo già non c'è più partita: la Lube spinge subito sull'acceleratore e, trascinata da un Sokolov ritrovato, conduce sempre nel punteggio fino al 25-16 firmato da Stankovic. E' fatta. La gara non ha più storia, seppur la terza frazione sia molto equilibrata e i polacchi riescano a riaprire la sfida annullando alla Lube-bis 3 palle-match.



Spogliatoi Coach Blengini soddisfatto per il passaggio del turno: dal terzo set abbiamo fatto ruotare i giocatori

«La squadra ha dimostrato di essere umile e di saper soffrire»

■ Civitanova

IL BELCHATOW torna a casa con l'onore delle armi e l'ex Bartosx Kurec, con 26 punti messi a segno, se ne va col titolo di top scorer del match. La Lube, però, festeggia la qualificazione ai play off a 6 di Champions League dove troverà la vincente di Modena-Resovia, sfida in programma oggi alle 20.30 al PalaPanini (all'andata si sono imposti i campioni d'Italia col punteggio di 3-2). Ecco le prime dichiarazioni dei protagonisti. «Abbiamo cercato di chiudere nel terzo set - spiega il coach Gianlorenzo Blengini - ma ci siamo lasciati sfuggire la partita. La squadra che ha giocato dal terzo parziale in avanti ha chiaramente meno ritmo rispetto ad altre combinazioni già viste, però c'era bisogno di far ruotare i giocatori sia



per dare campo a chi gioca meno sia per risparmiare qualche energia. Sono felice della rimonta cercata ed ottenuta nel primo set e chiaramente della qualificazione ai play off a 6. La squadra ha dimostrato di essere umile e di sa-

Il momento positivo

«Felice per la rimonta cercata e ottenuta nel primo parziale»

per affrontare anche i momenti di difficoltà, in cui sicuramente ci imbatteveremo ancora».

Dopo il tecnico della Lube parla il capitano Dragan Stankovic: «Il primo set - dice - è stato incredibile, eravamo sotto e loro hanno giocato un'ottima pallavolo. Non abbiamo mai mollato e un punto

alla volta siamo riusciti a rimontare e portare a casa il parziale. Poi nel secondo abbiamo conquistato la qualificazione. Sapevamo di affrontare una squadra forte e abbiamo fatto un ottimo lavoro, adesso aspettiamo di sapere chi sarà il nostro avversario nel prossimo turno di Champions League. Avremo partite molto dure, sarà un periodo intenso e serve dare spazio a tutti, ogni giocatore è fondamentale e oggi è stata una buona occasione per dare campo a chi solitamente gioca di meno».

Intanto, i tifosi sono pronti ad affrontare la trasferta di domenica a Modena. «Abbiamo già riempito tre pullman - dice l'organizzatore Pino Cozzi - e almeno una quarantina di persone andranno con mezzi propri. Un quarto pullman parte al seguito della squadra. Saranno tanti anche al PalaPanini».

m. g.

Pagelle

Sokolov favoloso Juantorena e Grebennikov da applausi

SOKOLOV 8. Torna protagonista della sua Lube. Dieci punti nel primo set (75% in attacco), altri 5 nel secondo, fra cui un ace trovato con un servizio «appoggiato». Anche questo un segnale del suo percorso di crescita.

JUANTORENA 7,5. Gioca un'altra gran bella partita, tornando sotto la doccia con un bottino di 7 sigilli personali. E' decisivo nel finale di primo set, poi spinge da campione la squadra a chiudere il secondo senza patemi

d'animo.

CHRISTENSON 7,5. Oltre alla lucidità in cabina di regia, mette a segno i suoi soliti punti in attacco (2) e a muro (1), ma soprattutto è dal suo servizio che parte la rimonta della Lube nel finale del primo set, quando la squadra rifila all'avversario quel parziale di 5-0.

GREBENNIKOV 7,5. Altra positiva prestazione del libero, che tiene in ricezione e si mostra sempre pronto in difesa.

STANKOVIC 7,5. Gli va il merito di aver messo la firma sul punto della qualificazione. Poi la solita prova di concretezza ed esperienza sia a muro sia in attacco.

CANDELLARO 7,5. Nei primi due parziali fa registrare il cento per cento in attacco. E' l'unico a restare in campo fino al termine, mantenendo

alto il suo livello agonistico: 7 punti (86%).

KOVAR 7,5. Blengini gli dà fiato nel finale di primo set, inserendo Kaliberda in seconda linea per far quadrare meglio la ricezione, ma Jiri è artefice di una bella gara con 5 punti in avvio (71% in attacco) e 67% in ricezione nella seconda frazione di gioco.

KALIBERDA 6,5. Entra nei primi due parziali, poi gioca il resto del match facendo vedere buone cose, specie in ricezione (59% di positive).

CEBULJ 7. Interpreta bene i tre set che disputa, mettendo a terra 11 palloni (62% in attacco). Sul suo tabellino anche un block vincente.

CESTER 7. Conferma il suo buon momento di forma pure il centrale veneto: firma 7 punti, di cui uno trovato dai 9 metri grazie a quel servizio che ha messo in difficoltà anche la formazione polacca.

Civitanova ai quarti «E ora testa ai playoff»

● Lube, bastano due set. Blengini aspetta una tra Modena e Resovia

Gian Luca Pasini
INVIATO A CIVITANOVA (MACERATA)

Prima la notizia Civitanova: perde una partita, cosa che in questa stagione le capita piuttosto di rado. Ma leggendo bene è una sconfitta che vale solo per le statistiche e gli almanacchi, perché la partita che interessava alla Lube finisce dopo due set, quando Drago Stankovic chiudendo il secondo parziale proietta la sua squadra fra le migliori 6 d'Europa, al turno successivo (i quarti) con la vincente fra Modena e Resovia (in programma questa sera in Emilia). Forte del successo per 3-1 conquistando nell'andata con due set la squadra di Blengini è già certa della qualificazione all'ultimo turno dei playoff di Champions, prima delle final four in programma a Roma il 29 e 30 di aprile. Quello che interessava a Blengini e ai suoi.

SEMIFINALE Da quel momento la partita perde importanza e cambiando tutta la squadra (ma proprio tutta) il tecnico dei marchigiani inizia a lavorare per gara-2 della semifinale scudetto, in programma domenica prossima a Modena (ancora lei, sempre lei). Quindi decide di risparmiare tutti i titolari, dando anche una passerella importante di visibilità a chi fino ad oggi ha giocato meno. Mentre a sua volta anche il Belchatow cambia squadra. La partita serve solo per l'accademia e rodare le seconde linee. «Si abbiamo perso. Peccato

perché nel terzo set abbiamo avuto più di una occasione per chiudere 3-0 l'incontro, poi come è normale che sia, la nostra partita un po' si è complicata. Dovevamo gestire alcune situazioni, come quella di Juantorena uscito domenica scorsa, o qualche piccolo problemino di Sokolov - spiega Gianlorenzo Blengini comunque sorridente -. E' chiaro che giocando ogni tre giorni devi pensare alla prossima gara. Certo noi ci abbiamo sempre provato fino alla fine, ma dobbiamo anche guardare alla prossima gara. Dando anche l'opportunità a chi gioca poco, ma in settimana si fa un mazzo così in palestra in tutti gli allenamenti. Ed era giusto che avessero spazio

CIVITANOVA	2
BELCHATOW	3

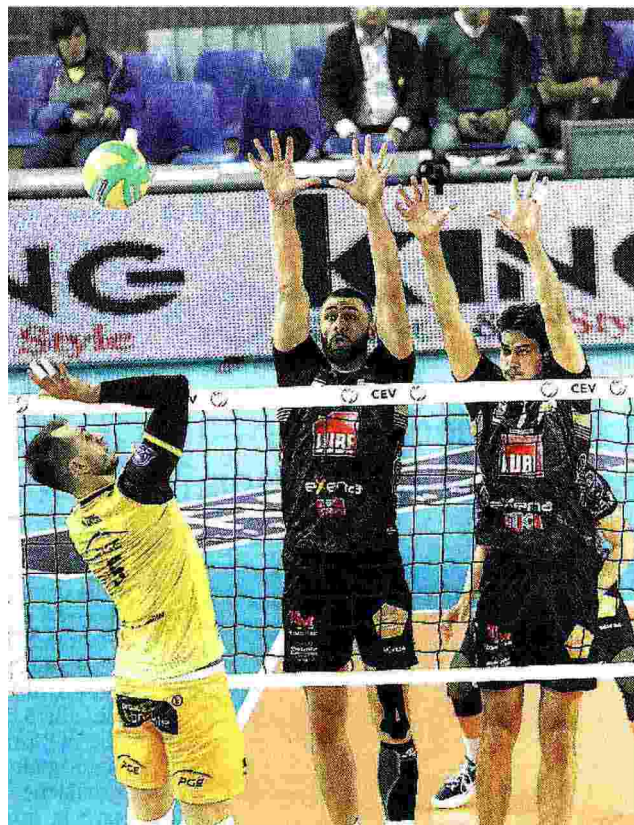
(26-24, 25-16, 26-28, 15-25, 13-15)

LUBE CIVITANOVA: Candellaro 7, Christenson 3, Juantorena 7, Stankovic 5, Sokolov 15, Kovar 5; Grebennikov (L), Kaliberda 6, Casadei 7, Cester 7, Corvetta, Cebulj 11, Pesaresi (L). All. Blengini.

PGE BELCHATOW: Penchev 5, Lisinac 3, Wlazly 13, Kurek 26, Klos 8, Uriarte 3; Piechocki (L), Winiarski 4, Bednorz 11, Gladyr 5, Szalpusk 1, Janusz 3, Milczarek (L). N.e. Marcyniak. All. Blain.

ARBTRI: Alder (Ung) e Porvaznik (Slk).

NOTE Spettatori 2320, incasso 23 mila euro. Durata set: 32', 23', 30', 23', 16'; totale 124'. Lube: battute sbagliate 15, vincenti 4, muri 7, errori 26; PGE: battute sbagliate 21, vincenti 9, muri 10, errori 32.



Tsvetan Sokolov e Dragan Stankovic a muro su Kurek SPALVIERI

perché io conto su di loro in ogni momento».

RIMONTA Il meglio della Lube è tutto nel primo set quando la squadra che ha vinto la Coppa Italia recupera dal 20-23 e chiude in volata 26-24. «Un bel segnale. Che volevamo assolutamente portare a casa quel set e lo abbiamo fatto». «Il primo set è stato davvero incredibile perché eravamo nettamente sotto, loro sono una bella squadra non lo scoprivamo certo questa sera. Ma noi volevamo portare a casa la vittoria. Però la Lube dimostra tutto l'anno che è capace di stare lì fino all'ultimo punto. e lo abbiamo fatto vedere in quel primo set. Quando non abbiamo mollato mai. Abbiamo provato a fare un punto alla volta fino a riaprire il set che è stato importantissimo per portarci ai quarti di questa Champions. Adesso spegniamo questa casella e accendiamo di nuovo quella di Modena e della semifinale, sappiamo che sarà un'altra battaglia. Anche perché potrebbe succedere che Modena ce la ritroveremo anche in Champions, in uno spareggio per andare alle finali di Roma». Insomma altre battaglie in arrivo. In una eterna maratona di schiacciate.

